# Testing Psicologico Lezione 1B - Matrici e Dataframe

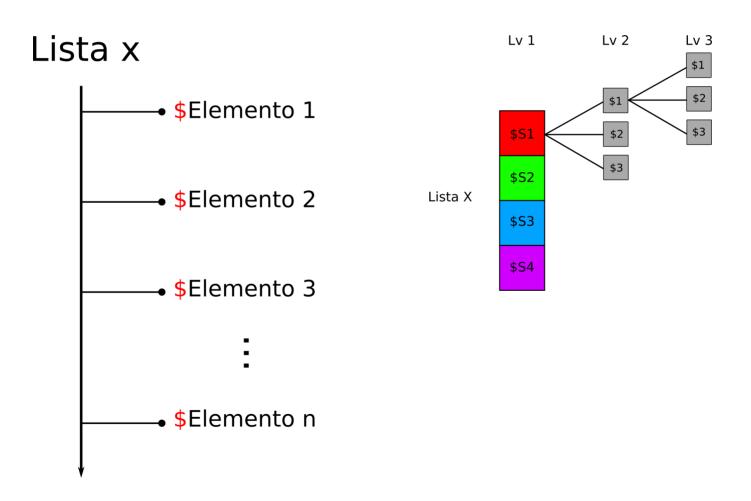
Filippo Gambarota

@Università di Padova

2022-2023

# Liste

In R la lista è la struttura dati più versatile (meno strutturata 😄) e utile.



```
list(elemento1, elemento2, elemento3) # lista normale
list(nome1 = elemento2, nome2 = elemento2, nome3 = elemento3) # lista named
el1 <- runif(100)
el2 <- rep(letters[1:10], 3)
el3 <- iris
my_list <- list(vec1 = el1, vec2 = el2, data = el3)</pre>
names(my_list)
## [1] "vec1" "vec2" "data"
length(my_list)
## [1] 3
str(my_list)
## List of 3
## $ vec1: num [1:100] 0.667 0.51 0.367 0.43 0.19 ...
## $ vec2: chr [1:30] "a" "b" "c" "d" ...
## $ data:'data.frame': 150 obs. of 5 variables:
## ..$ Sepal.Length: num [1:150] 5.1 4.9 4.7 4.6 5 5.4 4.6 5 4.4 4.9 ...
    ..$ Sepal.Width : num [1:150] 3.5 3 3.2 3.1 3.6 3.9 3.4 3.4 2.9 3.1 ...
    ..$ Petal.Length: num [1:150] 1.4 1.4 1.3 1.5 1.4 1.7 1.4 1.5 1.4 1.5 ...
    ..$ Petal.Width : num [1:150] 0.2 0.2 0.2 0.2 0.4 0.3 0.2 0.2 0.1 ...
     ..$ Species : Factor w/ 3 levels "setosa", "versicolor", ..: 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 ...
```

#### Liste

#### Accediamo/modifichiamo gli elementi della lista:

```
my list$vec1 # con il dollaro + nome
## [1] 0.6671992 0.5096660 0.3666568 0.4297285 0.1901607 0.7052677 0.8837144 0.6301402
## [9] 0.7871595 0.2167178
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 90 entries ]
my_list[1] # con la parentesi quadra
## $vec1
## [1] 0.6671992 0.5096660 0.3666568 0.4297285 0.1901607 0.7052677 0.8837144 0.6301402
## [9] 0.7871595 0.2167178
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 90 entries ]
my_list[[1]] # con la doppia parentesi quadra
## [1] 0.6671992 0.5096660 0.3666568 0.4297285 0.1901607 0.7052677 0.8837144 0.6301402
## [9] 0.7871595 0.2167178
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 90 entries ]
my list[[1]] <- nuovoelemento # sovrascrivo il primo elemento
my_list[[4]] <- nuovoelemento # aggiungo un elemento</pre>
my list[[length(my list) + 1]] <- nuovoelemento # più raffinato</pre>
my_list <- append(my_list, list(nuovoelemento)) # usando la funzione append</pre>
my list <- c(my list, list(nome = nuovoelemento)) # usando la funzione c
```

#### Esercizi

- 1. Create una lista *named* che contenga
  - una sequenza di 20 numeri partendo da 3 e incrementando di 1.33
     [elemento chiamato el1]
  - le lettere dell'alfabeto (vedi letters) ripetute tutte 2 volte [elemento chiamato el2]
  - 100 numeri casuali tra 1 e 100 (vedi il comando runif) [elemento chiamato el3]
- 2. Accedete al secondo elemento della lista
- 3. Aggiungete un quarto elemento con 10 numeri casuali da 1 a 100 (vedi runif)
- 4. Sostituite il terzo elemento con un'altra lista (lista nested) formata da 2 elementi:
  - o un vettore numerico con i numeri da 1 a 30
  - le prime 10 lettere dell'alfabeto

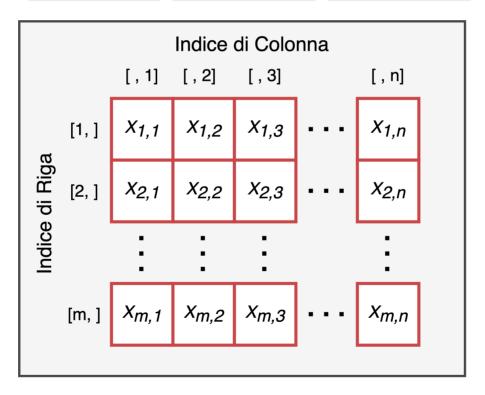




# Matrici

# Dubbi/Domande? 🤔

- Le matrici sono una struttura dati **bidimensionale** che contengono **una sola tipologia** di elementi
- Le proprietà fondamentali sono la tipologia (str(matrice)) e le dimensioni (dim(matrice), ncol(matrice), nrow(matrice))



- Le matrici seguono la stessa logica dei vettori in termini di indicizzazione con la differenza di ragionare in modo bidimensionale [righe, colonne]
- Possiamo però anche usare l'indicizzazione logica e ovviamente intera

Possiamo quindi usare questa matrice logica (come con il vettore logico) per selezionare gli elementi:

```
mat[mat > 10]

## [1] 20 18 20 17 13 22 13 13 16 16
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 6 entries ]

mat[mat == 10]

## [1] 10
```

Come vedete il risultato è un *vettore*. In pratica è come *srotolare* la matrice e poi trattarla esattamente come un vettore:

```
matv <- c(mat) # la funzione c permette di srotolare la matrice, anche con as.vector(mat)
matv

## [1] 20 18 3 5 20 17 9 13 5 22
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 15 entries ]

matv[matv > 10] # equivalente a mat[mat > 10]

## [1] 20 18 20 17 13 22 13 13 16 16
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 6 entries ]
```

#### Matrici - Esercizi

#### 1.Create la seguente matrice:

$$\begin{bmatrix} 3 & 5 & 11 \\ 2 & 99 & 4 \\ 2 & 55 & 100 \\ 1 & 0 & 3 \end{bmatrix}$$

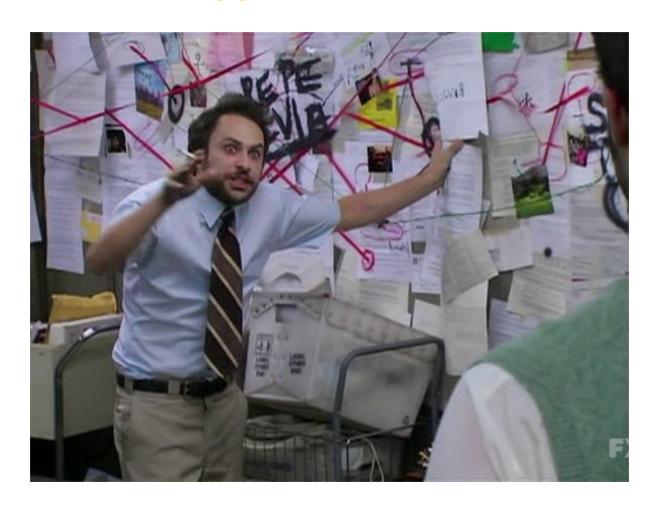
#### 2.Data la matrice 1:

- · accedere al numero di dimensioni
- · accedere alla terza colonna
- accedere agli elementi  $x_1=[3,1]$  e  $x_2=[4,2]$ , cosa notate?
- estraete dalla matrice tutti i numeri maggiori di 50
- estraete dalla matrice tutti i numeri pari (vedi l'operatore %%)
- sostituite tutti gli elementi dispari con il numero 0
- aggiungete una colonna con i numeri [1, 2, 3, 4]
- togliete la colonna 2

#### 3. Creare la seguente matrice, cosa notate?

$$\begin{bmatrix} a & b & 11 \\ 1 & 22 & 4 \\ 4 & 55 & h \\ 1 & d & 3 \end{bmatrix}$$

4.Create una matrice formata da 30 lettere dell'alfabeto in modo random (vedi il comando sample() e l'oggetto letters) con numero di righe e colonne a vostra scelta. cosa notate rispetto alla matrice 1?







# Dataframe

- Il dataframe è una struttura dati **bidimensionale** (come la matrice), può contenere **più tipologie di dati** (come la lista)
- E' un tipo particolare di **lista** dove la **lunghezza** di ogni elemento è fissa (vincolo) portando ad una **struttura rettangolare**
- E' la *traduzione* in codice del foglio di calcolo Excel

Ci sono diversi dataframe già presenti in R come oggetti. Vediamo quello più semplice ovvero iris:

```
head(iris)
## Sepal.Length Sepal.Width Petal.Length Petal.Width Species
## 1
            5.1
                       3.5
                                   1.4 0.2 setosa
                                 1.4 0.2 setosa
## 2
            4.9
                       3.0
## [ reached 'max' / getOption("max.print") -- omitted 4 rows ]
str(iris)
## 'data.frame': 150 obs. of 5 variables:
## $ Sepal.Length: num 5.1 4.9 4.7 4.6 5 5.4 4.6 5 4.4 4.9 ...
## $ Sepal.Width : num 3.5 3 3.2 3.1 3.6 3.9 3.4 3.4 2.9 3.1 ...
## $ Petal.Length: num 1.4 1.4 1.3 1.5 1.4 1.7 1.4 1.5 1.4 1.5 ...
## $ Petal.Width : num 0.2 0.2 0.2 0.2 0.4 0.3 0.2 0.2 0.1 ...
## $ Species : Factor w/ 3 levels "setosa", "versicolor"...: 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 ...
class(iris)
## [1] "data.frame"
```

Per accedere al dataframe usiamo un mix tra funzioni per le matrici (da cui prende la struttura rettangolare) e liste (da cui prende la flessibilità del tipo di dato):

```
iris$Sepal.Length # prima colonna/elemento

## [1] 5.1 4.9 4.7 4.6 5.0 5.4 4.6 5.0 4.4 4.9
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 140 entries ]

iris[[1]] # prima colonna/elemento

## [1] 5.1 4.9 4.7 4.6 5.0 5.4 4.6 5.0 4.4 4.9
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 140 entries ]

iris[, 1] # prima colonna

## [1] 5.1 4.9 4.7 4.6 5.0 5.4 4.6 5.0 4.4 4.9
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 140 entries ]
```

## Indicizzazione dataframe

#### Indicizzazione dataframe

E' importante capire che a prescindere dalla complessità della struttura dati (vettore vs dataframe) quando selezioniamo delle righe/colonne non facciamo altro che *combinare operazioni logiche*, ottenere un vettore di TRUE/FALSE o di interi e con questo vettore indicare quali righe/colonne selezionare.

```
my sel log <- iris$Species == "Setosa"</pre>
my sel log # vettore logico TRUE/FALSE
## [1] FALSE FALSE FALSE FALSE FALSE FALSE FALSE FALSE
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 140 entries ]
my sel int <- which(my sel log) # vettore di interi
iris[my_sel_log, ] # selezione logica
## [1] Sepal.Length Sepal.Width Petal.Length Petal.Width Species
## <0 rows> (or 0-length row.names)
iris[my_sel_int, ] # selezione intera
## [1] Sepal.Length Sepal.Width Petal.Length Petal.Width Species
## <0 rows> (or 0-length row.names)
```

Extra: Importare dati

#### Importare dati

- La maggior parte delle analisi dati prevede di importare partendo da formati diversi (xlsx, csv, sav, txt, etc.) un dataset.
- Importare i dati è tutt'altro che banale e richiede una comprensione di come i vari formati codificano le informazioni fondamentali, in particolare la delimitazione dei valori
- csv ad esempio significa **c**omma **d**elimited **v**alues dove i valori sono delimitati da una virgola. R deve sapere il tipo di file e il delimitatore per leggere correttamente i dati

Per approfondire questo documento è una buona introduzione

# Esempio

#### Esempio

```
# importiamo i dati
dat <- read.csv("../../data/pazienti.csv", sep = ",", header = TRUE, fileEncoding="UTF-8-BOM")</pre>
str(dat) # struttura
## 'data.frame': 30 obs. of 6 variables:
## $ sogg : int 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 ...
## $ regione : chr "Veneto" "Piemonte" "Lombardia" "Piemonte" ...
## $ cl.sociale: chr "Bassa" "Media" "Media" "Bassa" ...
## $ ansia : num 5.1 5.5 3.8 4.5 5.4 0.7 4.6 6 4.5 5.8 ...
## $ eta : int 58 48 21 57 39 52 42 48 53 32 ...
## $ disturbo : chr "schizofrenia" "nevrosi" "schizofrenia" "nevrosi" ...
nrow(dat) # numero di righe (osservazioni)
## [1] 30
ncol(dat) # numero di colonne (variabili)
## [1] 6
colnames(dat) # nomi delle colonne (variabili)
## [1] "sogg"
                "regione" "cl.sociale" "ansia"
                                                                     "disturbo"
                                                        "eta"
```

#### Esempio

Lavorare in un dataframe segue la stessa logica di un foglio excel. Possiamo **filtrare** le righe e/o colonne in funzione di determinate *condizioni*:

```
# seleziono solo i pazienti con nevrosi e tutte le colonne
dat[dat$disturbo == "nevrosi", ]
## sogg regione cl.sociale ansia eta disturbo
       2 Piemonte Media 5.5 48 nevrosi
## [ reached 'max' / getOption("max.print") -- omitted 11 rows ]
# seleziono solo i pazienti con età maggiore di 30
dat[dat$eta > 30, ]
  sogg regione cl.sociale ansia eta
                                        disturbo
## 1 1 Veneto
                     Bassa 5.1 58 schizofrenia
## [ reached 'max' / getOption("max.print") -- omitted 27 rows ]
# seleziono i pazienti con ansia maggiore di 3 E provenienti dal veneto
dat[dat$ansia > 3 & dat$regione == "Veneto", ]
    sogg regione cl.sociale ansia eta disturbo
                     Bassa 5.1 58 schizofrenia
## 1 1 Veneto
## [ reached 'max' / getOption("max.print") -- omitted 2 rows ]
```

#### Esercizi

- 1. Importa il dataframe pazienti\_sc.csv (attenzione al separatore)
- 2. Estrai la struttura, il numero di colonne/righe
- 3. Estrai le righe 1, 10, 15, e 30
- 4. Estrai le righe da 1 a 15 e la 1 e 4 colonna
- 5. Estrai le osservazioni di pazienti provenienti dalla Liguria O dal Piemonte di classe sociale Alta e disturbi NON fobici
- 6. Estrai le osservazioni con età compresa tra 20 e 45 anni





# EDA - Exploratory Data Analysis

#### Nuove colonne

Possiamo aggiungere nuove informazioni (colonne) per aggiungere informazioni o modificare quelle esistenti:

```
# aggingiamo una colonna che indica alta o bassa ansia basandoci su un cut-off di 4
dat$ansia_cut <- ifelse(dat$ansia > 4, yes = "alta", no = "bassa")
# convertiamo la classe sociale in un fattore ordinato (scala ordinale)
dat$cl.sociale <- factor(dat$cl.sociale, ordered = TRUE)
str(dat)</pre>
```

#### **Esplorazione**

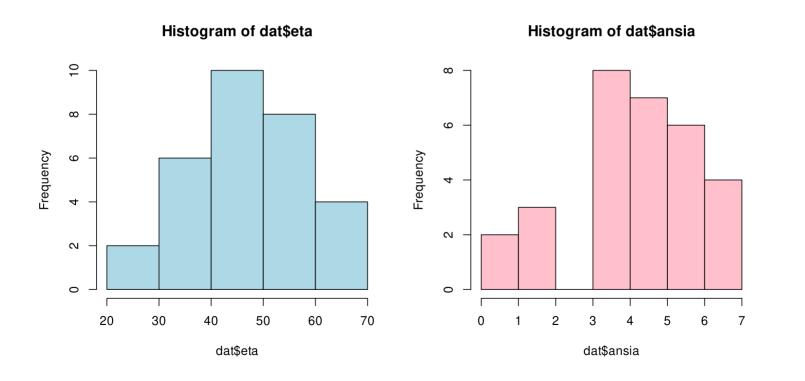
Ogni tipo di variabile è associata a determinate statistiche descrittive (e.g., *media* vs *frequenza*) e rappresentazioni grafiche (e.g., *barplot* vs *boxplot*).

- ha senso calcolare la media della variabile disturbo?
- ha senso calcolare le frequenze della variabile ansia?

## **Esplorazione**

Facciamo un istogramma per le variabili numeriche:

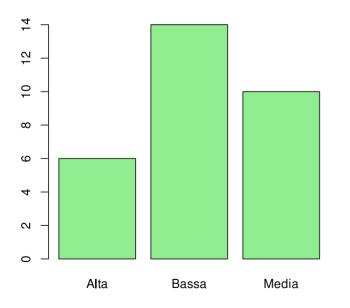
```
par(mfrow = c(1,2))
hist(dat$eta, col = "lightblue")
hist(dat$ansia, col = "pink")
```

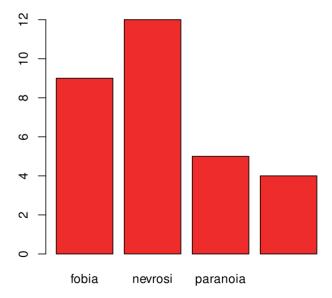


## **Esplorazione**

#### Facciamo un grafico a barre per le variabili categoriali/ordinali

```
par(mfrow = c(1,2))
barplot(table(dat$cl.sociale), col = "lightgreen")
barplot(table(dat$disturbo), col = "firebrick2")
```

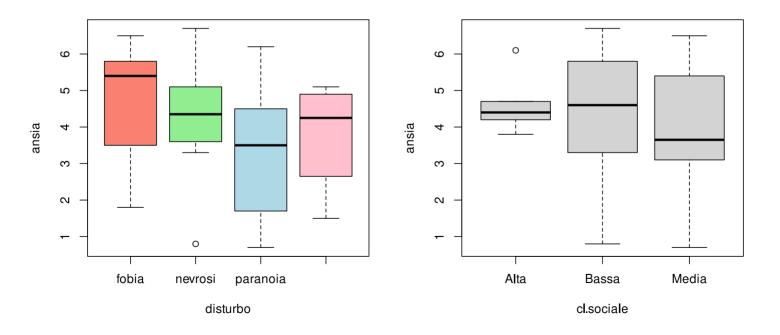




## Explorazione - Grafici bi-variati

Possiamo vedere la distribuzione di una variabile numerica *in funzione* di una categoriale:

```
par(mfrow = c(1,2))
boxplot(ansia ~ disturbo, data = dat, col = c("salmon", "lightgreen", "lightblue", "pink"))
boxplot(ansia ~ cl.sociale, data = dat)
```



#### Esplorazione - Grafici bi-variati

Possiamo anche vedere la distribuzione di due variabili categoriali facendo un barplot ed una tabella di contingenza:

```
barplot(table(dat$cl.sociale, dat$disturbo), col = c("salmon", "lightgreen", "lightblue"))
legend("topright", legend=unique(dat$cl.sociale), pch=16, col = c("salmon", "lightgreen", "lightblue"))
```

